

**Allegato 1 - Capitolato Tecnico
per l'aggiudicazione di servizi di informazione,
promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione
del Piano di comunicazione relativo al Programma Operativo
Regionale (P.O.R.) - Fondo europeo di sviluppo regionale
(F.E.S.R.) 2007-2013**

PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nell'ambito della programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 relativi all'Obiettivo Competitività regionale e occupazione la Regione Emilia-Romagna ha elaborato il Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3875 del 07.08.2007 (Codice CCI n. 2007 IT 16 2 PO 002).

Una delle priorità che si pone la Regione nella realizzazione e gestione del POR FESR è di fornire la massima evidenza rispetto al programma stesso, alle opportunità offerte e ai risultati conseguiti. In relazione a ciò, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea la Regione ha messo a punto un Piano di comunicazione, anche sulla base dell'esperienza acquisita nell'informare e promuovere i Fondi strutturali nei precedenti periodi di programmazione.

Art. 1

Oggetto della gara

La gara ha per oggetto la fornitura di servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza, con riferimento a quanto stabilito dal Piano di comunicazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, relativamente alle annualità 2008-2010.

Il Piano intende raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. far conoscere ai cittadini i benefici attesi e i risultati del POR FESR, rendendoli consapevoli del ruolo dell'Unione europea e del valore aggiunto delle politiche comunitarie per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società regionale, per potenziare la competitività economica e per rafforzare la coesione economica;
2. garantire trasparenza e accessibilità relativamente alle opportunità offerte, fornendo informazioni chiare rispetto a come le risorse disponibili vengono impiegate.

I due obiettivi generali declinati per grandi categorie di

destinatari portano all'individuazione dei seguenti obiettivi operativi:

- a. garantire che il programma operativo venga ampiamente diffuso e sia facilmente accessibile a tutti gli interessati e potenziali beneficiari;
- b. fornire informazioni e assistenza adeguata ai beneficiari, sensibilizzandoli rispetto alla promozione degli interventi e ai loro obblighi informativi;
- c. accrescere il grado di conoscenza e sensibilizzare il grande pubblico sul ruolo dell'Unione europea nello sviluppo regionale e sui risultati ottenuti, fornendo informazioni su strategie, obiettivi e risultati raggiunti dal POR FESR.

Si sottolinea che il soggetto affidatario dovrà in particolare progettare ed operare nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (CE) n.1828/2006, con particolare riferimento al preambolo (punti 2, 3, 4) e al Capo II, Sezione 1 "Informazione e pubblicità", artt. 2-10. Altri documenti di primaria importanza per definire la proposta di cui al presente capitolato sono il POR FESR e il relativo Piano di comunicazione.

Art. 2

Obiettivo dei servizi

L'obiettivo prioritario dei servizi richiesti è quello di fornire alla Regione una strategia di comunicazione integrata per il raggiungimento e la sensibilizzazione del pubblico, primariamente regionale ma anche nazionale ed europeo. Si deve raggiungere una diffusione capillare di informazioni relative al POR FESR, rispetto ai gruppi di destinatari individuati nel Piano, al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti necessari, qui richiamati sinteticamente:

- potenziali beneficiari;
- beneficiari;
- grande pubblico;
- partenariato.

I servizi richiesti dovranno aumentare il grado di conoscenza e la consapevolezza dei gruppi di destinatari rispetto al ruolo dell'Unione europea e al valore aggiunto delle politiche comunitarie.

I temi che dovranno essere sviluppati nei diversi servizi e prodotti richiesti, riguardano le priorità individuate del

POR FESR:

- ricerca industriale e il trasferimento tecnologico;
- innovazione di impresa, nonché utilizzo di strumenti e metodi di innovazione organizzativa e finanziaria;
- energia e ambiente per uno sviluppo sostenibile dei territori;
- valorizzazione delle risorse locali in grado di accrescere la qualità dei territori e la loro fruibilità per un turismo sostenibile.

Art. 3

Descrizione delle attività

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione regionale, con continuità per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo nell'attività di informazione, promozione e comunicazione del POR FESR.

Il soggetto affidatario dovrà, in relazione alla strategia individuata dal Piano di comunicazione, predisporre una strategia complessiva, che verrà attuata attraverso il dettaglio dei servizi e dei prodotti, di cui di seguito si descrivono gli elementi essenziali per ciascuna attività. La realizzazione del Piano deve prevedere l'utilizzo di strumenti tradizionali e innovativi, mirati ai differenti pubblici di riferimento, anche in grado di consentire la loro interattività. Si sottolinea inoltre l'importanza del coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente individuati, per cui molte iniziative dovranno essere realizzate con la collaborazione di partner.

I servizi e prodotti di cui al presente capitolato dovranno essere sistematicamente corredati da indici di tiratura, di diffusione e rassegne stampa.

1. Immagine coordinata

Progettazione e realizzazione di una linea grafico-editoriale e comunicativa per tutti i servizi e prodotti previsti nel presente capitolato, al fine di garantire un'immagine coordinata ed unitaria, definita sulla base dei seguenti elementi:

- logo già individuato per l'Obiettivo competitività

regionale e occupazione, con le specifiche relative al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 e che ingloba il logo della Regione Emilia-Romagna, allegato al presente capitolato;

- requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, con particolare riferimento all'art. 9 che definisce le caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari, prevedendo l'emblema dell'Unione europea (riprodotto a norma), l'indicazione del "Fondo europeo di sviluppo regionale" e la frase, scelta dalla Regione, "Costruiamo insieme il futuro";
- emblema delle Repubblica italiana (riprodotto a norma).

L'immagine coordinata dovrà caratterizzare tutti i servizi e prodotti inclusi nel presente capitolato, inoltre si richiede l'applicazione di tale immagine ai seguenti prodotti, di cui si richiede la progettazione e realizzazione:

- carta intestata, da fornire in formato elettronico (word);
- modello di presentazione power point;
- cartelline per documenti da consegnare in occasione di workshop e convegni, da realizzare indicativamente in 2.000 copie;
- block notes da realizzare in 1.000 copie;
- proposta di almeno due gadget, personalizzati, da realizzare ciascuno in almeno 5.000 esemplari.

2. Informazione e comunicazione su web

Progettazione, realizzazione, aggiornamento e manutenzione costante di un sito che illustri bandi, tematiche, iniziative, notizie e servizi attinenti al POR FESR, con la possibilità di poter consultare e fare il download di contenuti multimediali.

Il sito dovrà essere implementato, entro due mesi dalla sottoscrizione del contratto, nel sistema di Web Content Management della Regione Emilia-Romagna. Pertanto verrà richiesto all'aggiudicatario di fornire i "template" html di ogni specifica sezione del sito, oltre a css e immagini, e le informazioni necessarie per definire i contenuti in WCM; per l'aggiornamento del sito l'aggiudicatario si avvarrà dello strumento WCM regionale.

Il sito dovrà avere visibilità nell'ambito del portale regionale Spazio Europa - www.spazioeuropa.it - e dovrà

fornire informazioni ai diversi gruppi di destinatari individuati. Alcune informazioni di sintesi dovranno essere disponibili in lingua inglese, per cui il servizio di traduzione deve essere a carico dell'aggiudicatario.

Il sito dovrà contenere almeno:

- illustrazione chiara e sintetica del POR FESR nel contesto della politica comunitaria di coesione e nelle politiche regionali di sviluppo economico, innovativo e sostenibile, con indicazione degli obiettivi attesi (disponibile anche in inglese);
- opportunità e finanziamenti, con informazioni chiare sui potenziali beneficiari e sulle procedure di accesso;
- notizie ed eventi relativi alla realizzazione del POR FESR, pubblicati anche come RSS;
- assistenza per i beneficiari rispetto alle procedure previste di rendicontazione e ai loro obblighi informativi (art. 8 Regolamento (CE) n. 1828/2006), con strumenti di facile utilizzo per il rispetto degli stessi;
- informazioni rivolte al grande pubblico sul POR FESR, sugli obiettivi da raggiungere e sui risultati ottenuti, con possibilità di consultare una base dati dei progetti approvati e realizzati;
- elenco dei beneficiari dei finanziamenti, con denominazione del progetto, importo del finanziamento pubblico e dell'investimento, per garantire la trasparenza rispetto alla gestione del Programma (art. 7, comma 2, lettera d del Regolamento (CE) n. 1828/2006);
- documentazione rilevante nell'ambito del POR FESR, da consultare e scaricare, e link utili;
- riferimenti dei contatti per ulteriori informazioni;
- servizio di richiesta informazioni on line (help desk) e strumenti di interazione (web 2.0) per coinvolgere i gruppi di destinatari. Servizio RSS per informare su bandi, scadenze, news ed eventi.

All'aggiudicatario si richiede di predisporre almeno due sondaggi per capire il grado di soddisfazione da parte degli utenti del sito. I sondaggi saranno implementati nel sito, a cura della Regione, attraverso il servizio on-line EuroVoxBox. L'aggiudicatario dovrà farsi carico dell'analisi statistica dei risultati, fornire report e implementare azioni migliorative sul sito, rispetto alle indicazioni desunte direttamente dagli utenti.

Per lo sviluppo di eventuali parti dinamiche del sito si deve inoltre fare riferimento alle filiere applicative supportate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui all'allegato 2, indicando come preferenziale la seguente filiera: Web Server Microsoft IIS; Application Server Microsoft .NET; Database Server SQL Server 2005.

Qualora fossero necessarie aree ad accesso riservato, infine, queste dovranno integrarsi con il sistema regionale di Autenticazione Centralizzata o con il sistema di Identity & Access Management qualora disponibile.

3. Relazioni con i media

Attività di assistenza giornalistico-comunicativa finalizzata alla redazione di testi e materiali per la presentazione pubblica agli organi di informazione delle iniziative del POR FESR, riferita in particolare a:

- organizzazione di conferenze stampa (ipotizzabili almeno 5 conferenze stampa nell'arco di tre anni, realizzabili in varie località regionali);
- redazione e diffusione di comunicati stampa, agenzie informative, newsletter telematiche, dossier e raccolta della rassegna stampa;
- realizzazione e manutenzione di una mailing giornalistica regionale e nazionale alla quale diffondere periodicamente notizie e materiali.

Per informare e promuovere il POR FESR sulla stampa si richiede:

- progettazione e realizzazione coordinata e graficamente unitaria di almeno due campagne di inserzioni pubblicitarie informative (delle quali una in occasione della prima campagna di lancio) su quotidiani, periodici d'informazione, periodici specializzati, per pubblicizzare iniziative, eventi, progetti, bandi. Sono a carico dell'aggiudicatario i costi di acquisto degli spazi sulla stampa.

Per informare e promuovere il POR FESR attraverso le emittenti radio-televisive si richiede:

- realizzazione di almeno uno spot radiofonico e uno spot televisivo, da programmare e mettere in onda su emittenti televisive e radiofoniche dell'Emilia-Romagna nell'arco di tempo dal 2008 al 2010, al fine di favorire la conoscenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, degli interventi e delle opportunità previste dal POR FESR.

4. Produzione di materiale a stampa e audiovisivi

Realizzazione di prodotti a stampa, anche in formato elettronico per renderli disponibili sul sito Internet. L'offerta dovrà prevedere almeno:

- realizzazione grafica, impaginazione e stampa del POR FESR, con una tiratura indicativa minima di 1.500 copie;
- progettazione e realizzazione di una guida, opuscolo o prodotto divulgativo analogo - indicativamente denominato "Guida al Programma Operativo Regionale Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013" - indirizzato ad un pubblico vasto, con una tiratura indicativa minima di 50 mila e massima di 100 mila copie, da distribuire tramite gli sportelli informativi presenti sul territorio (Uffici per le relazioni con il pubblico, Sportelli Unici per le attività produttive, Europe Direct e altri uffici di informazione del partenariato istituzionale, economico e sociale individuato nel Piano di comunicazione). La distribuzione dovrà essere ricompresa nel budget. La "Guida" dovrà fornire notizie, indirizzi utili, riferimenti e informazioni. La guida dovrà essere disponibile, in formato elettronico, anche in lingua inglese;
- progettazione e realizzazione di schede sintetiche esplicative relative ai bandi, da consegnare ai partecipanti di workshop di presentazione degli stessi (tiratura indicativa minima 2.000 copie) e scaricabili dal sito del POR FESR;
- progettazione e realizzazione di una locandina, con tiratura indicativa minima di 1.200 copie e distribuzione a carico dell'aggiudicatario sul territorio regionale agli Uffici per le relazioni con il pubblico, agli Sportelli Unici per le Attività Produttive, agli Europe Direct e Uffici di informazione sull'Europa, alle Camere di commercio e alle associazioni di categoria per informare sul POR FESR, promuovere il sito e indicare contatti telefonici per ulteriori informazioni;
- progettazione e realizzazione di un video, da diffondere in occasione di eventi, convegni e partecipazione a fiere relativo ai progetti avviati, per far conoscere i risultati del POR FESR. Il video dovrà essere realizzato anche in lingua inglese.

5. Iniziative di comunicazione diretta

Per informare sul POR FESR con un coinvolgimento diretto di specifici gruppi di destinatari l'offerta dovrà prevedere almeno:

- progettazione di workshop itineranti nel territorio dell'Emilia-Romagna, almeno uno per provincia, con una partecipazione indicativa di 60 persone, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, per informare i potenziali beneficiari sui bandi del POR FESR. Per questa attività saranno da assicurare supporto organizzativo e logistico, inviti, coffee break;
- organizzazione di almeno tre focus group con il coinvolgimento di rappresentanti del partenariato individuati dal Piano di comunicazione e di almeno sei dibattiti pubblici sul POR FESR e sulle politiche europee;
- progettazione e realizzazione di moduli informativi/formativi, preferibilmente usufruibili on line, per chi lavora presso sportelli regionali di informazione, con particolare riferimento agli Uffici per le relazioni con il pubblico, agli Sportelli unici per le attività produttive e agli Europe Direct, per metterli in grado di fornire prime informazioni sui bandi e sulle opportunità offerte dal POR FESR.

6. Campagne informative ed eventi

Il Piano di comunicazione, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, prevede una serie di campagne per diffondere informazioni al grande pubblico e sensibilizzarlo sul ruolo dell'Unione europea. L'offerta dovrà prevedere i seguenti servizi e prodotti:

- progettazione e realizzazione di una campagna di lancio del POR FESR, da effettuarsi entro due mesi dalla sottoscrizione del contratto, con un convegno al quale sarà invitato il partenariato istituzionale ed economico-sociale (con una partecipazione indicativa minima di 150 persone), per illustrare il POR FESR e le fasi attuative che lo caratterizzeranno. L'evento sarà affiancato da diversi strumenti e attività di informazione, tra cui: conferenza stampa, inserzioni sui media, produzione di materiale informativo reso disponibile anche su web. Per l'attività convegnistica si dovrà garantire supporto organizzativo e logistico (inviti, spedizione e-mail, recall, affitto e allestimento sala, coffee break e pranzo

a buffet);

- progettazione e realizzazione di due campagne informative 2009 e 2010, da organizzarsi nella prima metà dell'anno, per informare sulle fasi di realizzazione del Programma (art. 7 Regolamento (CE) n. 1828/2007);
- progettazione e realizzazione di eventi organizzati in occasione della giornata dell'Europa (9 maggio), sul territorio regionale, per sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee, da effettuarsi negli anni di vigenza del contratto;
- progettazione e realizzazione, nel corso del 2009, di una campagna informativa nelle scuole, che comporti la sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori regionali sui temi del POR FESR, con particolare riferimento a: ricerca industriale e trasferimento tecnologico, risparmio energetico e fonti rinnovabili e più in generale al tema dello sviluppo sostenibile del territorio. La proposta dovrà puntare sul coinvolgimento e la partecipazione degli studenti.

7. Sensibilizzazione su obblighi informativi

I beneficiari dei finanziamenti devono attenersi a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 ed essere informati e sensibilizzati rispetto ai loro obblighi. A tal fine l'offerta dovrà prevedere:

- progettazione e realizzazione di linee guida sugli obblighi dei beneficiari rispetto alle azioni di informazione e pubblicità, da rendere scaricabile dal sito del POR FESR, per facilitare il rispetto della normativa comunitaria e dell'immagine coordinata che contraddistingue il Programma;
- definizione di un modello di cartello di cantiere e di targa, come previsto all'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006. L'aggiudicatario dovrà fornire ai beneficiari dei finanziamenti per i progetti approvati nel triennio 2008-2010, una realizzazione personalizzata di tali modelli (in formato elettronico, adeguato alla successiva realizzazione del cartello e della targa). La realizzazione della targa e del cartellone sarà invece a carico del beneficiario.

8. Supporto al coordinamento e alla gestione del Piano di comunicazione

All'aggiudicatario si richiede un supporto qualificato

nelle attività di gestione e di coordinamento del Piano di comunicazione. A tal fine l'offerta dovrà prevedere almeno:

- attività di assistenza giornalistico-comunicativa finalizzata alla redazione di testi e materiali per i prodotti ed i servizi di cui al presente capitolato;
- supporto nell'elaborazione e stesura dei rapporti annuali di cui all'art. 67 del Regolamento (CE) n.1083/2006, con raccolta di esempi degli interventi informativi e pubblicitari realizzati, corredata da dati, immagini, video, materiale a stampa e quant'altro sia utile ad illustrare e documentare le azioni messe in campo;
- raccolta della rassegna stampa annuale relativa al POR FESR;
- supporto organizzativo per le riunioni del Comitato di sorveglianza (mediamente due riunioni annuali, con una partecipazione di 50/60 persone), che include attività di editing e di riproduzione di materiale da distribuire, prenotazione e allestimento di sala (comprensivo di spese per l'utilizzo qualora si tratti di sala non di proprietà della Regione), coffe break e/o pranzo a buffet;
- attività di sensibilizzazione e formazione dei diversi partner individuati nel Piano di comunicazione su obblighi normativi e modalità di comunicazione nell'ambito delle iniziative di informazione e promozione del POR FESR.

Art. 4

Articolazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti.

In particolare dovranno essere evidenziati:

- o la strategia complessiva di comunicazione;
- o il piano delle attività, che descriva sinteticamente tempi e modalità di esecuzione delle attività previste, anche attraverso uno schema Gantt;
- o le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dal servizio, con l'elencazione delle rispettive competenze tecniche e organizzative.

In generale, nell'offerta, per ogni servizio e prodotto proposto si dovrà fornire una descrizione delle

caratteristiche, corredata, ove necessario, di dati quantitativi.

Di seguito si riportano indicazioni su come presentare l'offerta in riferimento alle attività elencate nel precedente articolo.

1. Immagine coordinata

Relativamente a quanto descritto al punto 1 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata da una adeguata visualizzazione grafica e da ogni altro elemento utile a testimoniare il valore creativo. A tal fine, le aziende partecipanti dovranno adeguatamente illustrare la linea grafico-comunicazionale elaborata, nella sua compiuta declinazione su tutti i servizi e prodotti previsti dal presente capitolato.

In particolare dovranno essere presentati bozzetti e proposte grafiche per: carta intestata, modello power point, cartelline per documenti, campioni di prodotti gadget

2. Informazione e comunicazione su web

Relativamente a quanto descritto al punto 2 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata di bozza di home page e di almeno 3 pagine interne, da presentare in formato immagine su carta e/o su cd, nel rispetto delle caratteristiche riportate.

3. Relazioni con i media

Relativamente a quanto descritto al punto 3 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata di:

- proposta grafica di inserzioni, con pianificazione di massima delle uscite per almeno due campagne, indicando le testate, le dimensioni degli spazi e il numero di uscite per ogni campagna;
- budget degli spot richiesti - comprensivo dei costi di produzione e messa in onda - indicando la durata e il numero dei passaggi radiofonici e televisivi. A libera discrezione del proponente, nei limiti del budget di cui al presente bando per tutti i servizi e prodotti richiesti, indicare le emittenti radio-televisive sulle quali andranno in onda, correlando il progetto di lettere di adesione da parte dei legali rappresentanti delle emittenti interessate e fornendo indici di ascolto delle emittenti proposte. In considerazione dell'arco temporale di 3 anni previsto, le adesioni di emittenti potranno essere soggette a integrazioni e variazioni successive, subordinatamente all'accettazione da parte della

Direzione Generale. Tutte le scelte editoriali proposte - format, orari di messa in onda, testimonial eventuali - andranno adeguatamente motivate in riferimento all'utenza da raggiungere. Il prodotto realizzato sarà di proprietà della Regione Emilia-Romagna e potrà altresì essere utilizzato come strumento audiovisivo da diffondere attraverso il sito POR FESR e in altri contesti (seminari, workshop, fiere, ecc.).

4. Produzione di materiale a stampa e audiovisivi

Relativamente a quanto descritto al punto 4 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata da una proposta grafica relativa a: stampa del POR FESR, "Guida al POR FESR", scheda sintetica dei bandi e locandina. Per i prodotti per cui si prevede la stampa (guida e locandina) si richiede di indicare la tiratura e le modalità di diffusione.

Per il video si richiede una sceneggiatura di massima e l'indicazione della durata.

5. Iniziative di comunicazione diretta

Relativamente a quanto descritto al punto 5 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata di un calendario di massima dei workshop, con indicazione dei servizi forniti, e di una descrizione dei focus group e dibattiti che si intendono organizzare, motivando le scelte in riferimento ad obiettivi e pubblico da raggiungere e da coinvolgere.

Rispetto ai moduli di informazione/formazione per gli addetti a sportelli informativi regionali, dovrà essere formulata una proposta operativa, che descriva le modalità di erogazione dell'attività.

6. Campagne informative ed eventi

Relativamente a quanto descritto al punto 6 del precedente art. 3, l'offerta dovrà contenere:

- una descrizione della campagna di lancio e delle campagne informative 2009-2010, con un dettaglio dei servizi e dei prodotti che dovranno prevedere;
- un'ipotesi operativa di eventi per la festa dell'Europa negli anni previsti dal presente capitolato (2008-2010), con i servizi e prodotti inclusi;
- un'ipotesi operativa di campagna informativa nelle scuole, indicando l'articolazione temporale, le modalità organizzative, i servizi e prodotti previsti.

7. Sensibilizzazione su obblighi informativi

Relativamente a quanto descritto al punto 7 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata da bozza grafica delle Linee guida, dei cartelli di cantiere e delle targhe.

8. Supporto al coordinamento e alla gestione del Piano di comunicazione

Relativamente a quanto descritto al punto 7 del precedente art. 3, l'offerta dovrà essere corredata di una proposta di come si intende organizzare le attività di supporto e di assistenza richieste.

Art. 5

Condizioni di espletamento dell'attività

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'aggiudicatario e la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo e con chi è indicato nel Piano di comunicazione come responsabile. L'attività deve essere svolta mediante il raccordo periodico e sistematico con i referenti della Direzione e con il responsabile del Piano, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato devono essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate con la Direzione Generale e riportate in piani di dettaglio, predisposti dal soggetto aggiudicatario con cadenza trimestrale e che, una volta approvati dalla Direzione Generale, costituiscono uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione della proposta tecnica. È prevista la possibilità di modificare ed aggiornare i piani di dettaglio da parte della Direzione suddetta.

Art. 6

Accessibilità

La realizzazione/modifica/fornitura del sito, e di tutti i prodotti realizzati per essere fruiti via web o comunque tramite browser, dovrà rispondere ai criteri di accessibilità stabiliti dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 4, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e successive integrazioni e variazioni, in particolare dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2005 - Allegato A.

Il prodotto fornito dovrà inoltre rispettare le indicazioni esposte nelle "Linee Guida per realizzare siti e

applicazioni web accessibili per la Regione Emilia-Romagna", nella versione più aggiornata reperibile online all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/lineeguida>

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dal cliente all'atto della consegna da parte del fornitore, e sarà poi accertato dal Servizio Sistema Informativo - Informatico Regionale attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico, prima della messa online del sito e delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali. L'Amministrazione inoltre si riserva in qualunque momento, su propria iniziativa o su segnalazione di terzi, di effettuare verifiche di accessibilità ed usabilità sui servizi web oggetto del presente contratto resi dal fornitore, il quale dovrà provvedere, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, alla messa a norma di quanto eventualmente riscontrato difforme a seguito di tali verifiche.

Art. 7

Somma stanziata

Per l'acquisizione dei servizi e prodotti indicati è previsto un importo, posto a base d'asta di euro 950.000,00 al lordo dell'IVA, riferito alla durata di 36 mesi, così ripartito: quanto a euro 350.000,00 per l'annualità 2008, quanto a euro 300.000,00 per l'annualità 2009, quanto a euro 300.000,00 per l'annualità 2010.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di ricorrere a procedura negoziata, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs 163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario.

Art. 8

Servizi complementari

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.163/2006, all'aggiudicatario potranno essere affidati servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso.

Il valore complessivo degli eventuali servizi complementari non potrà superare il 50% dell'importo relativo al

contratto iniziale.

Art. 9

Criteri di aggiudicazione

L'Amministrazione regionale avvalendosi dell'ausilio di una commissione tecnica, esprime una scelta insindacabile del prestatore di servizi la cui offerta è considerata preferibile.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base a quanto previsto all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si articola secondo i seguenti elementi di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO MASSIMO
Impostazione generale della proposta Valutazione della proposta in termini di organicità, coerenza con gli obiettivi, completezza, chiarezza espositiva	10
Strategia di comunicazione Valore della strategia di comunicazione proposta in relazione agli obiettivi da raggiungere, anche con riferimento al contesto emiliano-romagnolo	15
Originalità, creatività, innovazione Valore della proposta in termini di originalità, creatività e innovazione, rispetto agli elementi grafici, editoriali e	25

comunicativi, per i quali vengono rispettivamente stabiliti i seguenti punteggi: elementi grafici: punti 10 elementi editoriali: punti 5 elementi comunicativi: punti 10	
Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi e prodotti previsti, anche con riferimento a tempistica, servizi e prodotti aggiuntivi	10
Competenze del gruppo di lavoro messo a disposizione Valutazione delle esperienze e competenze dei profili professionali proposti per il gruppo di lavoro sulle tematiche oggetto della gara, compresa la valutazione delle eventuali ulteriori figure professionali proposte dalla società. Il punteggio complessivo è così ripartito: quantità delle figure professionali: punti 3 qualità delle figure professionali: punti 7	10
TOTALE	70

Per l'offerta economica verranno assegnati 30 punti all'offerta economicamente più vantaggiosa (offerta minima). Per le altre offerte il punteggio verrà calcolato sulla base della formula: $(\text{offerta minima} / \text{offerta}) \times 30$.

Si darà luogo alla aggiudicazione anche nel caso in cui si presenti un'unica offerta ritenuta valida ed economicamente vantaggiosa.

Art. 10

Cause di esclusione della gara

Sono escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte dei servizi richiesti e quelle in aumento rispetto alla base d'asta.

Art. 11

Durata del contratto

La durata della prestazione è di 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. L'eventuale proroga dei termini di esecuzione della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa vigente previa adozione di apposito atto formale del dirigente regionale competente.

Art. 12

Pagamenti e penali

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, sulla base di regolari fatture, come segue:

Per la prima annualità

- una quota del 10% dell'importo complessivo ad avvenuta stipula del contratto e a seguito della presentazione e successiva approvazione da parte della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna del piano dettagliato per la prima annualità;
- la restante quota del 90% in tre tranches, a presentazione di singoli stati di avanzamento delle attività, ciascuno di importo corrispondente a quelle effettivamente svolte, nonché ad avvenuta successiva approvazione degli stessi da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna;

Per la seconda annualità

- una quota pari al 25% dell'importo complessivo o superiore a seguito della presentazione e successiva approvazione da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna del piano dettagliato per la seconda annualità e di uno stato di avanzamento delle attività per un importo corrispondente a quelle effettivamente svolte e pari alla quota da corrispondere;
- la restante quota del 75% in tre tranches, a presentazione di singoli stati di avanzamento delle attività, ciascuno di importo corrispondente a quelle effettivamente svolte, nonché ad avvenuta successiva approvazione degli stessi da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna;

Per la terza annualità

- una quota pari al 25% dell'importo complessivo o

superiore a seguito della presentazione e successiva approvazione da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna del piano dettagliato per la terza annualità e di uno stato di avanzamento delle attività per un importo corrispondente a quelle effettivamente svolte e pari alla quota da corrispondere;

- una quota del 50% in due tranches, a presentazione di singoli stati di avanzamento delle attività, ciascuno di importo corrispondente a quelle effettivamente svolte, nonché ad avvenuta successiva approvazione degli stessi da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna;
- saldo finale pari al 25% dell'importo complessivo ad avvenuto completamento dei servizi e prodotti previsti dal contratto previa approvazione da parte della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna di una relazione finale in cui l'aggiudicatario dia conto dell'attività complessivamente svolta, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate.

In sede di liquidazione finale, qualora una o più attività oggetto del presente capitolato non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo verrà rapportato alle attività effettivamente svolte.

Il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario, dei tempi stabiliti e comunque concordati con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei servizi, comporta il pagamento di una penale di importo pari ad Euro 500,00 in ragione di ogni giorno di ritardo, salvo risarcimento del maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto aggiudicatario sono trattenute dall'amministrazione regionale sugli importi dovuti.

È facoltà dell'amministrazione regionale, qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine di trenta giorni naturali e consecutivi o in caso di insoddisfacente adempimento, di risolvere il contratto sottoscritto con l'aggiudicatario dandone comunicazione scritta allo stesso. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 13

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto aggiudicatario in

sede di offerta non può essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Direzione citata, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'attesa dell'autorizzazione della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 14

Responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente ai servizi oggetto del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi direttamente o indirettamente derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 15

Proprietà dei prodotti e dei servizi

Tutti i prodotti e servizi realizzati sono da considerarsi di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna.

La Regione potrà utilizzare tutti i prodotti indicati al punto precedente nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione regionale non assumerà alcuna responsabilità nel caso in cui la ditta aggiudicataria fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 16

Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente capitolato tecnico, al successivo contratto o agli ordini emessi, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale, pena l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 12.

Art. 17

Subappalto

E' consentito il subappalto, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente, tranne che per i servizi grafici e di comunicazione.

Art. 18

Riservatezza

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e con le modalità definite nell'appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, relativi al POR FESR.

L'aggiudicatario si impegnerà a garantire che tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività della Regione o di terzi con cui verrà in contatto nello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato saranno considerati riservati e trattati come tali.

Nessun dato personale potrà essere comunicato a terzi, soggetti pubblici o privati, né tantomeno diffuso se non secondo le istruzioni ricevute dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà garantire all'Amministrazione, che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi e gli altri obblighi assunti.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

L'aggiudicatario risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Le applicazioni sviluppate nell'ambito del presente capitolato/contratto dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2651/2007).

Art. 19

Responsabile esterno del trattamento di dati personali

L'incarico/l'attività di cui al presente capitolato ricomprende i seguenti trattamenti di dati personali:

- elenco dei beneficiari dei finanziamenti;
- dati relativi alla partecipazione ad eventi ed iniziative di comunicazione;

e quei trattamenti che in futuro vi verranno affidati per iscritto.

L'aggiudicazione di tale incarico comporta la designazione quale responsabile esterno dei suddetti trattamenti, secondo quanto stabilito dall'art. 29, c. 2 del D.Lgs. 196/03 e con le modalità, i compiti e le funzioni definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007. I compiti sono di seguito riportati:

- a. adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico (Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2653/2007, Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2651/2007);
- b. predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c. dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali

dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

- d. trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e. fornire al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007 la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f. individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente (Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2653/2007, Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2651/2007);
- g. consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007 o il Responsabile della sicurezza di cui al

Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007;

- h. attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- a. nell'invio di specifici report a cadenza annuale e/o a richiesta in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;

e/o

- b. in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

L'individuazione del soggetto responsabile del trattamento è effettuata direttamente in fase di sottoscrizione del contratto.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta regionale e i Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

Art. 20

Risoluzione del contratto

Al verificarsi di gravi e ripetute inadempienze o inefficienze che compromettano il regolare svolgimento del servizio, oltre a quanto previsto al precedente art. 12, l'Amministrazione intima all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il

ripristino della regolarità del servizio entro il termine perentorio di 30 giorni solari dalla data di notifica. Nell'ipotesi di mancato adempimento da parte dell'aggiudicatario, l'amministrazione procederà di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione del contratto potrà essere richiesta dall'Amministrazione regionale, in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario avrà diritto ad ottenere solo la corresponsione del corrispettivo per le attività svolte fino alla data della risoluzione, limitatamente a quelle ritenute valide ed accettate dall'Amministrazione regionale, salvo compensazioni per il maggior danno subito dalla Regione secondo le norme comuni.

Art. 21

Validità dell'offerta

L'offerta è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a datare dal termine finale fissato per la presentazione dell'offerta.

Art. 22

Risoluzione delle controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'esistenza, validità, efficacia del presente capitolato, e del relativo contratto, nonché alla sua interpretazione, esecuzione, risoluzione che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Tribunale di Bologna, che si elegge a Foro esclusivo.

Art. 23

Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al successivo contratto (bollo, registro, quietanza, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

